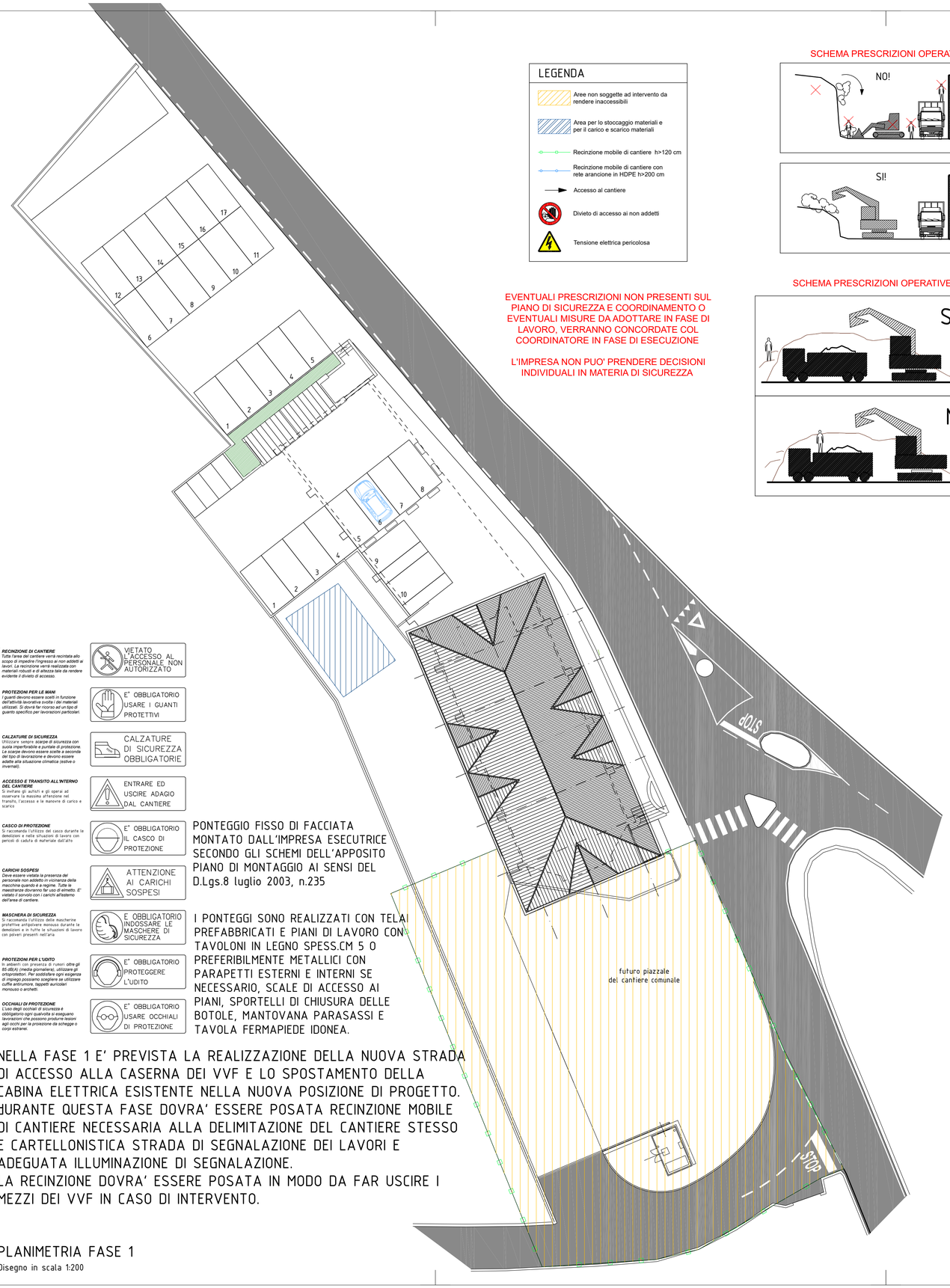


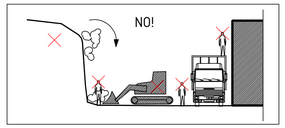
LEGENDA

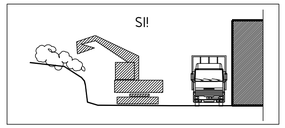
- Aree non soggette ad intervento da rendere inaccessibili
- Area per lo stoccaggio materiali e per il carico e scarico materiali
- Recinzione mobile di cantiere h>120 cm
- Recinzione mobile di cantiere con rete arancione in HDPE h>200 cm
- Accesso al cantiere
- Divieto di accesso ai non addetti
- Tensione elettrica pericolosa

EVENTUALI PRESCRIZIONI NON PRESENTI SUL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO O EVENTUALI MISURE DA ADOTTARE IN FASE DI LAVORO, VERRANNO CONCORDATE COL COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE

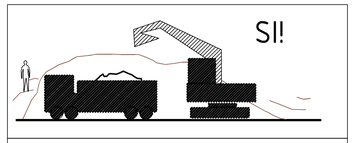
L'IMPRESA NON PUO' PRENDERE DECISIONI INDIVIDUALI IN MATERIA DI SICUREZZA

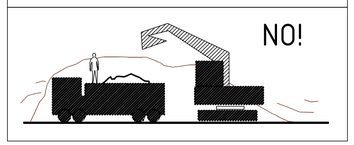
SCHEMA PRESCRIZIONI OPERATIVE





SCHEMA PRESCRIZIONI OPERATIVE





CARTELLO DI CANTIERE

L'appaltatore deve curare la realizzazione e posa in opera del cartello di cantiere, sul quale dovrà comunque in ogni caso essere indicato, in lettere chiaramente leggibili, gli estremi della concessione, il titolare della concessione, il nome dell'impresa costruttrice, del direttore lavori e del coordinatore per l'esecuzione, i nominativi della imprese subappaltatrici in ottemperanza della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. I cartelloni dovranno riportare tutti i nominativi e le date richieste, e dovranno essere mantenuti aggiornati a cura dell'appaltatore. I cartelloni e la segnaletica di cantiere dovranno essere conformi a quanto riportato nel D. Lgs 81/2008. In luogo ben in vista deve essere esposto il cartello di cantiere.

NOTIFICA PRELIMINARE

Affiggere copia della notifica in cantiere; (Art. 99 comma 2 D. Lgs. n. 81/2008.

CARTELLONISTICA DI CANTIERE

L'impresa appaltatrice deve curare l'affissione della cartellonistica antinfortunistica di cantiere ponendo la massima attenzione alla sua integrazione, in funzione dell'avanzamento dei lavori.
La segnaletica di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, e le cui prescrizioni minime sono dettate nel D.Lgs. 81/2008, è una "segnaletica che, riferita ad un oggetto, ad un attività o ad una situazione determinata fornisce una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro e che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale".
Qualora i rischi individuati dalla valutazione effettuata "non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi o sistemi di organizzazione del lavoro, o con mezzi tecnici di protezione collettiva, il datore di lavoro fa ricorso alla segnaletica di sicurezza allo scopo di:
- avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte
- vietare comportamenti che potrebbero causare pericolo
- prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza
- fornire indicazioni relative le uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio
- fornire altre indicazioni in materia di prevenzione e sicurezza

Scopo della segnaletica è quello di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione du oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli.
Essa non sostituisce la misure antinfortunistiche, solamente le richiama.

DOCUMENTI DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE CHE ENTRANO IN CANTIERE

Tutti i mezzi e le attrezzature che entrano in cantiere per operarvi dovranno essere controllati preventivamente dall' appaltatore che apporrà a ciascuna di esse una scheda che contrassegni l'avvenuto controllo e la eventuale periodicità della future verifiche.
Le certificazioni, in originale o in copia, dovranno accompagnare il mezzo ed essere esibite agli organi preposti alla vigilanza l'originale dei certificati o dei libretti, qualora tenuti negli uffici aziendali e non in cantiere, dovrà poter essere immediatamente inviata sul cantiere per essere esibita agli organi di vigilanza durante la visita ispettiva.

NOTE

Il contenuto del Piano è rappresentativo, e non esaustivo, delle varie misure di sicurezza ed opere provvisionali, che si dovranno adottare.
Il P.O.S. di ogni singola ditta, dovrà evidenziare dettagliatamente tutti gli appresamenti e le procedure, che verranno adottate durante l'esecuzione dell'opera, ai sensi delle vigenti Leggi riguardanti l'antinfortunistica.

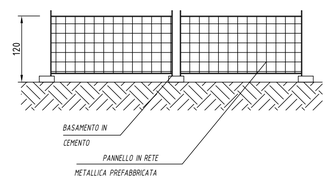
PRESCRIZIONI PER PONTE A TORRE SU RUOTE

- Il ponte a torre su ruote deve essere conforme alla norma UNI EN 1004:2005;
- Il ponte deve essere accompagnato da un libretto d'uso e manutenzione con indicate le modalità corrette di montaggio e di utilizzo, i controlli periodici da effettuare sui singoli elementi costituenti, i rischi connessi all'uso, le misure di prevenzione da adottare e i DPI che è obbligatorio indossare;
- La zona di utilizzo deve avere una superficie resistente e ben livellata;
- Durante l'uso le ruote devono essere fissate con freni ed eventualmente anche con cunei, inoltre non devono essere sollevate dalla superficie di appoggio;
- Gli stabilizzatori vanno utilizzati in base a quanto previsto sul libretto d'uso e manutenzione;
- La salita e la discesa dal piano di lavoro va effettuata utilizzando le scale interne e i ripiani intermedi provvisti di botole;
- I piani di lavoro e i ripiani intermedi devono essere sempre contornati da parapetto regolamentare (due correnti e fascia fermapiede) alto almeno 1 m;
- Non sovraccaricare il ponte e non effettuare spostamenti del trabattello qualora ci siano persone sui piani di lavoro;

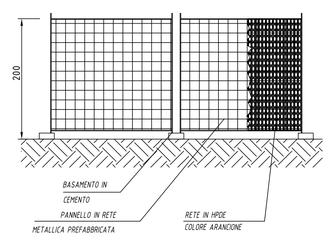
PRESCRIZIONI PER PONTE SU CAVALLETTI

- I ponti su cavalletti non devono avere altezza superiore a m 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi esterni;
- I piedi dei cavalletti, oltre ad essere irrigiditi mediante tiranti normali e diagonali, devono poggiare sempre su pavimento solido e ben livellato;
- La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30 x 5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti;
- La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a cm 90 e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a cm 20, devono essere fissate ai cavalletti di appoggio;
- E' fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli;

PARTICOLARE RECINZIONE MOBILE DI CANTIERE BORDO VASCHE



PARTICOLARE RECINZIONE MOBILE DI CANTIERE



RECINZIONE DI CANTIERE
Tutta l'area del cantiere verrà recintata allo scopo di impedire l'ingresso ai non addetti ai lavori. La recinzione verrà realizzata con materiali robusti e di altezza tale da rendere evidente il divieto di accesso.

PROTEZIONI PER LE MANI
I guanti devono essere scelti in funzione dell'attività lavorativa svolta i dei materiali utilizzati. Si dovrà far ricorso ad un tipo di guanto specifico per lavorazioni particolari.

CALZATURE DI SICUREZZA
Utilizzare sempre scarpe di sicurezza con suola imperforabile e puntale di protezione. Le scarpe devono essere scelte a seconda del tipo di lavorazione e devono essere adatte alla situazione climatica (estive o invernali).

ACCESSO E TRANSITO ALL'INTERNO DEL CANTIERE
Si invitano gli autisti e gli operai ad osservare la massima attenzione nel transito, l'accesso e le manovre di carico e scarico

CASCO DI PROTEZIONE
Si raccomanda l'utilizzo del casco durante le demolizioni e nelle situazioni di lavoro con pericoli di caduta di materiale dall'alto

CARICHI SOSPESI
Deve essere vietata la presenza del personale non addetto in vicinanza della macchina quando è a regime. Tutte le maestranze dovranno far uso di elmetto. E' vietato il sorvolo con i carichi all'esterno dell'area di cantiere.

MASCHERA DI SICUREZZA
Si raccomanda l'utilizzo delle mascherine protettive antipolvere monouso durante le demolizioni e in tutte le situazioni di lavoro con polveri presenti nell'aria

PROTEZIONI PER L'UDITO
In ambienti con presenza di rumori oltre gli 85 dB(A) (media giornaliera), utilizzare gli otturatori/tappi. Per soddisfare ogni esigenza di impiego possiamo scegliere se utilizzare cuffie antirumore, tappetti auricolari monouso o archetti.

OCCHIALI DI PROTEZIONE
L'uso degli occhiali di sicurezza è obbligatorio ogni qualvolta si eseguano lavorazioni che possono produrre lesioni agli occhi per la proiezione da schegge o corpi estranei.

PONTEGGIO FISSO DI FACCIATA MONTATO DALL'IMPRESA ESECUTRICE SECONDO GLI SCHEMI DELL'APPOSITO PIANO DI MONTAGGIO AI SENSI DEL D.Lgs.8 luglio 2003, n.235

I PONTEGGI SONO REALIZZATI CON TELAI PREFABBRICATI E PIANI DI LAVORO CON TAVOLONI IN LEGNO SPESS.CM 5 O PREFERIBILMENTE METALLICI CON PARAPETTI ESTERNI E INTERNI SE NECESSARIO, SCALE DI ACCESSO AI PIANI, SPORTELLI DI CHIUSURA DELLE BOTOLE, MANTOVANA PARASASSI E TAVOLA FERMAPIEDE IDONEA.

NELLA FASE 1 E' PREVISTA LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRADA DI ACCESSO ALLA CASERNA DEI VVF E LO SPOSTAMENTO DELLA CABINA ELETTRICA ESISTENTE NELLA NUOVA POSIZIONE DI PROGETTO. dURANTE QUESTA FASE DOVRA' ESSERE POSATA RECINZIONE MOBILE DI CANTIERE NECESSARIA ALLA DELIMITAZIONE DEL CANTIERE STESSO E CARTELLONISTICA STRADA DI SEGNALAZIONE DEI LAVORI E ADEGUATA ILLUMINAZIONE DI SEGNALAZIONE.
LA RECINZIONE DOVRA' ESSERE POSATA IN MODO DA FAR USCIRE I MEZZI DEI VVF IN CASO DI INTERVENTO.

PLANIMETRIA FASE 1
Disegno in scala 1:200

Fontana geom. Federico
Sede Legale - Via Pianello di Sopra n. 35 - 38055 Grigno (Tn)
Sede Operativa - Via Zona Industriale n. 5 - 38055 Grigno (Tn)
C.F.: FNTFRC78H05A703E - P.IVA 03517930248
Tel e fax 0461/776127 - cell. 3291109830
email: fedefontana01@libero.it - pec: federico.fontana@geopec.it

COMUNE DI OSPEDALETTO
PROVINCIA DI TRENTO

PROGETTO DEFINITIVO PER L'ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO DELLA CASERMA DEI VVF VOLONTARI DI OSPEDALETTO

☐ preliminare ✓ definitivo ☐ esecutivo

scala: 1:100
data: dicembre 2018

ALLEGATO D

ELABORATO PLANIMETRIA INTERVENTO FASE 1

Committente:	COMUNE DI OSPEDALETTO
Il Responsabile dell'Incarico:	FONTANA geom. FEDERICO
Il Progettista dell'Opera:	FONTANA geom. FEDERICO

AGGIORNAMENTI
4
3
2
1

firma committente

COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI TRENTO
GEOM. FEDERICO MARIO FONTANA
ISCR. ALBO N° 2451